Gruppo consigliare PD-Scelta Democratica

COMUNE DI AMEGLIA
PROV. DI LA SPEZIA
13 GEN 2016
PROTOCOLLO N. 548

Ameglia 31 .12.2015

Premesso che l'art. 4 comma 2 della legge regionale 24/1987 prevede che" il progetto di strumento urbanistico attuativo ....omissis.... è adottato con deliberazione del Consiglio Comunale;

Vista la delibera del Consiglio Comunale di Ameglia n. 68 del 30 novembre 2015 con la quale è stato adottato il piano particolareggiato delle spiagge;

Considerato che il sopra citato articolo 4 comma 2 prevede che la deliberazione debba essere depositata con tutta la documentazione ad essa allegata entro quindici giorni dalla data di esecutività per quindici giorni consecutivi a libera visione del pubblico presso la segreteria comunale, previo avviso da affiggersi all'albo pretorio, da pubblicarsi sul BURL e sui giornali quotidiani a diffusione regionale;

Visto l'articolo 4 comma 3 delle legge Regionale n.24/1987 che prevede che possano essere presentate osservazioni anche da parte di chiunque vi abbia interesse fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito

Si osserva quando segue:

1) La strutturazione delle scogliere ci appare come una scelta non sostenibile sia sotto il profilo urbanistico, con evidente appesantimento strutturale che potrebbe essere a rischio di tenuta a seguito di mareggiate importanti , che sotto il profilo sociale . Con tale scelta urbanistica si pongono infatti le basi per l'affidamento a privati della gestione delle scogliere stesse con il risultato che la libera fruibilità gratuita delle stesse, fino ad oggi garantita, sarà in prospettiva a pagamento. In un contesto economico in cui non tutti i cittadini possono permettersi il pagamento di ombrelloni o sedie a sdraio, il riflesso sociale negativo di tale scelta urbanistica appare evidente, chiediamo pertanto di rivedere tale scelta eliminando la strutturazione delle scogliere;

2) La strutturazione urbanistica delle spiagge libere costituisce un appesantimento importante sotto il profilo volumetrico considerata la contestuale possibilità di ampliamenti volumetrici, peraltro condivisibile, offerta ai proprietari o concessionari delle strutture. Vengono dunque poste le basi per una scelta di trasformazione di tutte le spiagge libere in spiagge libere attrezzate. Scelta che potrà essere concretizzata a seguito dell'approvazione del piano di utilizzo degli arenili e che ridurrà del 50 per cento gli spazi liberamente fruibili da residenti e non. Ci appare anche questa una scelta errata che limita la possibilità di libera fruizione gratuita di porzioni già limitate di arenili a scapito dunque di chi fino ad oggi, magari per scarse possibilità finanziarie, ne ha potuto godere liberamente.

3) Ci appare un errore la cancellazione della previsione di una pista pedonale lungomare a Fiumaretta che si unisca alla passeggiata lungo fiume già esistente . Una previsione che poteva costituire un valore aggiunto per il piano stesso a beneficio dell'intera comunità ed il cui tracciato poteva essere studiato a minor danno per gli operatori che anzi ne avrebbero potuto beneficiare anche nel periodo al di fuori della stagione balneare visto i flussi di persone attratti sempre di più dal passeggio sul lungofiume. Si propone in tal senso l'inserimento nel piano di un tracciato di pista pedonale lungomare a Fiumaretta da concordare con gli operatori stessi.

Gruppo PD-SCELTA DEMOCRATICA

RAFFAELLA FONTANA

FRANCESCO PISANI